

COMUNE DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Determinazione del Responsabile del Servizio

N° 122
del 02/07/2025

**Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS 36/2023-DELL'APPALTO CONCERNENTE IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO DEL CANONE PER I SERVIZI A RETE A FAVORE DEI COMUNI, DELLE PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE – COMMA 831 ART.1 L.160/2019
ORDINE DI ACQUISTO DIRETTO. CIG: B786A54279.**

L'anno duemilaventicinque, il giorno due, del mese di luglio, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTE le Delibere di Consiglio Comunale

- n. 31 in data 27/12/2024 con la quale si approvava il DUP anno 2025/2027;
- n. 32 in data 27/12/2024 con la quale si approvava il Bilancio di Previsione 2025/2027;

RITENUTO che con la presente determinazione assunta ai sensi di quanto disposto dallo Statuto comunale, dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici, dei servizi e nel quadro dei compiti e poteri di gestione del Bilancio previsti dalle sopra richiamate Delibere;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. N.267/2000;

CONSIDERATO che il canone che le aziende che erogano i pubblici servizi devono versare a fronte delle occupazioni permanenti di suolo pubblico realizzate dalle infrastrutture necessarie per erogare ai cittadini i pubblici servizi è determinato nella misura unitaria di tariffa per il numero complessivo delle utenze presenti nei comuni e non più sulla reale superficie occupata.

RILEVATO che è necessario quindi provvedere alla verifica e accertamento per il quadriennio 2021-2024 dei principali erogatori di servizi di rete quali energia elettrica, acqua potabile, fognatura, gas, telefonia.

CONSIDERATO che l'Ente ha necessità di un servizio di supporto specialistico in materia di CUP per l'attività di recupero del canone servizi di rete ex comma 831 L. 160/2019, ad oggi pagato in auto liquidazione dalle società che erogano i pubblici servizi sul territorio comunale, a causa dell'impossibilità operativa da parte degli Uffici di gestire direttamente il servizio in oggetto, considerata la complessità e la specificità della materia, che richiedono una formazione normativa approfondita, inclusa la preparazione per la gestione di eventuali contenziosi derivanti, si rende necessario il ricorso a personale specializzato.

RITENUTO, quindi, di volere affidare il servizio di cui trattasi per ragioni di economicità e convenienza;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di accertamento del canone per i servizi a rete a favore dei comuni, delle province e città metropolitane – comma 831 art.1 l.160/2019;
- Importo del contratto stimato: quota fissa Euro 750,00 oltre IVA di legge – quota variabile 20% sulle somme incassate oltre IVA di legge – costituzione in giudizio Euro 300,00 oltre a IVA di legge;
- Forma e modalità del contratto: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023

VISTO che la società ARCHIVIA SOLUTION SPA, con sede legale in Via Giovanni Porzio 4, 80143 Napoli (NA) C.F./P.IVA 04121071213, regolarmente iscritta "Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali" sezione seconda - numero 218<<S>> ha proposto con offerta del 26/02/2025 il servizio di supporto così articolato:

- 1) Supporto all'Ente per lo scarico versamenti
- 2) Individuazione società che erogano servizi di rete nel territorio di competenza
- 3) Individuazione società esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità

- 4) Invio PEC con richiesta regolarizzazione posizione e invio di copia delle dichiarazioni e dei versamenti nel periodo 2021/2024
- 5) In caso di risposta positiva alla richiesta, avvio procedure per regolarizzare le posizioni
- 6) In caso di risposta negativa o di nessuna risposta, avvio procedure per permettere l'emissione formale Avviso di Accertamento nel quale verrà contestato l'omesso/parziale versamento del Canone, con irrogazione della sanzione del 100% prevista dalla lettera H del comma 821 della Legge 160/2019 e degli interessi legali maturati dalla data in cui doveva essere effettuato il versamento in autoliquidazione alla data di generazione del provvedimento
- 7) In caso di tempestiva impugnazione del provvedimento, gestione del contenzioso per consentire la costituzione in giudizio per la difesa degli atti emessi
- 8) In caso di omesso pagamento entro 60 giorni e di mancata impugnazione del provvedimento, l'avviso di accertamento diviene titolo esecutivo e saranno avviate le attività per consentire la riscossione coattiva come per legge.

Costi del Servizio

- Per l'attività di verifica dei pagamenti quota fissa Euro 750,00 oltre ad IVA al termine di tale attività;
- Per le attività di supporto al recupero dei canoni, Archivia Solution S.p.A. prevede il pagamento di una quota variabile pari al 20% oltre ad IVA delle somme incassate;
- Costituzione in giudizio con partecipazione alle udienze con collegamento da remoto con avvocato da Archivia (se richiesta) Euro 300,00 oltre a IVA.

CONSIDERATO che l'erogazione delle somme oggetto del presente provvedimento è subordinata all'effettivo incasso da parte dell'ente delle entrate previste, si specifica che l'impegno di spesa verrà assunto esclusivamente in corrispondenza dell'avvenuto incasso, garantendo così la copertura finanziaria necessaria. Tale modalità operativa è conforme al principio della competenza finanziaria, che impone la registrazione dell'impegno di spesa solo in presenza di risorse disponibili;

DATO ATTO del rispetto delle misure organizzative volte all'attuazione dell'art. 9, comma, del D.L. 1.7.2009, n. 78, convertito in Legge n. 102 del 3.8.2009 e di quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. n. 192/2012;

CONSIDERATO che il presente affidamento è assoggettato a tutte le norme sulla tracciabilità dei pagamenti, come previste dall'art. 3 della Legge 136/2010 e che il **CIG è B786A54279**;

VISTO l'art. 147/bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 213 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

ATTESTATA l'assenza di conflitti d'interessi ai sensi dell'art.6 bis della Legge N.241/1990 come introdotto dalla Legge N.190/2012;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs n. 36/2023
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del

D.Lgs. 118/2011;

VISTO l'art.3 della L.n.136/2010 così come modificato dalla L.n.217/2010, che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 9, comma 5, del Regolamento Comunale sui controlli interni;

DETERMINA

1. Di affidare alla Ditta ARCHIVIA SOLUTION SPA, con sede legale in Via Giovanni Porzio 4, 80143 Napoli (NA) C.F/P.IVA 04121071213 il servizio di accertamento del canone per i servizi a rete a favore dei comuni, delle province e città metropolitane – comma 831 art.1 l.160/2019 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.50 d.lgs 36/2023.
2. Di dare atto che alla verifica dei pagamenti opportunamente relazionata verrà liquidata la quota fissa di Euro 750,00 oltre a IVA di legge, dopodiché con separato atto di determinazione si darà disposizione per erogare il compenso sugli effettivi incassi opportunamente rendicontati dalla Ditta.
3. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
4. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
5. Di dare atto che la presente determinazione ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza.
6. Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.
7. Di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento e della sua esecuzione ai sensi di legge è Scaramuzza Cristina, funzionario dell'ufficio tributi.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Scaramuzza Cristina)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

In relazione al disposto degli artt. 151 e 153 comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267,

appone

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente spesa così come indicata nella parte determinativa del presente atto.

Pertanto, in data odierna, l'atto diventa esecutivo.

L'impegno contabile è stato registrato al capitolo ¹⁹⁰ (Imp. 143) in data odierna.

Palestro, 02 luglio 2025



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Cristina Scaramuzza

Pubblicazione

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata per quindici giorni consecutivi sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1°, della legge 18 giugno 2009, n°69) come da certificazione allegata alla presente.